Patto di coesione, l’agenda per rilanciare la Campania

scritto da datiweb | Settembre 16, 2024
selezione articoli 16 set 2024 53

Fondi Fsc, domani accordo Meloni-De Luca

scritto da datiweb | Settembre 16, 2024
selezione articoli 16 set 2024 55

Il presidente del Tar agli industriali “Non andremo via dall’Hotel de Londres”

scritto da datiweb | Settembre 16, 2024
selezione articoli 16 set 2024 56

Autonomia, sprint sul referendum

scritto da datiweb | Settembre 16, 2024
selezione articoli 16 set 2024 57

G7 della Cultura / Piazza Plebiscito sarà blindata e chiusa ai pedoni

scritto da datiweb | Settembre 16, 2024
selezione articoli 16 set 2024 58

Pasta di Gragnano, l’Igp fa raddoppiare le imprese

scritto da datiweb | Settembre 16, 2024
selezione articoli 16 set 2024 59

Privati nelle Ferrovie: avanti ma con giudizio

scritto da datiweb | Settembre 16, 2024
selezione articoli 16 set 2024 61

LAVORO | Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile: termine di presentazione 20 settembre 2024

scritto da Francesco Cotini | Settembre 16, 2024
Facendo seguito alle nostre precedenti informative sul tema, ricordiamo che il termine di presentazione – per il biennio 2022-2023 – del Rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, è fissato **al 20 settembre 2024**

(cfr. avviso sul portale del Ministero del Lavoro).

Sul portale Cliclavoro è disponibile il manuale aggiornato per la compilazione del Rapporto Periodico, in allegato.

Il nuovo modello telematico per la presentazione del Rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile, è disponibile per la compilazione nell'area Servizi Lavoro del portale ministeriale con accesso tramite SPID o CIE.

Segnaliamo inoltre che il Ministero del Lavoro ha pubblicato una serie di Faq consultabili qui.

Ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, sono obbligate alla redazione del rapporto biennale le aziende pubbliche e private che occupano oltre cinquanta dipendenti. Il rapporto può essere volontariamente presentato (non sussiste quindi obbligo) anche dalle aziende fino a 50 dipendenti, che potrebbero optarvi, ad esempio per assolvere all'obbligo della presentazione della relazione di genere.

La soglia occupazionale indicata fa riferimento al 31/12/2023 (secondo anno del biennio). Non rileva la situazione occupazionale determinatasi prima o dopo tale data.

Il nuovo Decreto Interministeriale del 3 giugno 2024, in allegato, prevede all'art. 1, che il limite dimensionale di oltre 50 dipendenti a cui è subordinato l'obbligo di presentazione del rapporto, deve intendersi come somma di occupati nelle diverse sedi, dipendenze e unità produttive, sebbene il rapporto da trasmettere sia unico.

Le aziende con sede legale all'estero sono tenute a presentare il rapporto esclusivamente nel caso in cui abbiano in Italia una o più sedi, dipendenze o unità produttive che occupano, nel loro complesso, più di cinquanta dipendenti.

Una copia del rapporto, unitamente alla ricevuta, deve essere trasmessa a cura del datore di lavoro, entro il termine previsto per la compilazione, anche alle rappresentanze sindacali (RSA o RSU).

Il mancato invio del Rapporto periodico, anche dopo l'invito alla regolarizzazione da parte dell'Ispettorato del Lavoro competente, comporta l'applicazione della sanzione pecuniaria amministrativa da euro 103,00 a euro 516,00 (art. 46 S.Lgs. 198/2006). Se l'inottemperanza si protrae per oltre 12 mesi, è disposta la sospensione per un anno dei benefici

contributivi eventualmente goduti dall'azienda (art. 3, comma 1 lett. F), L. 162/2021).

In caso di rapporto mendace o incompleto è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria da 1.000 a 5.000 euro (art. 46, comma 4-bis, D.Lgs. 198/2006; art. 3, comma 1 lett. g), L. 162/2021).

All.ti NUOVA GUIDA UTENTE 4.6.24

di-03062024

RELAZIONI INDUSTRIALI:

Giuseppe Baselice 089200829 g.baselice@confindustria.sa.it

Francesco Cotini 089200815 f.cotini@confindustria.sa.it

CREDITO | Pubblicato Decreto legislativo 125/2024 recepimento direttiva Corporate Sustainability Reporting Directive CSRD

scritto da Marcella Villano | Settembre 16, 2024

Informiamo che, sulla Gazzetta Ufficiale n. 212 del 10 settembre u.s., è stato pubblicato il Decreto legislativo n° 125/2024, che recepisce la Direttiva (UE) 2022/2464 (Corporate

Sustainability Reporting Directive – CSRD) sulla rendicontazione societaria di sostenibilità.

Il provvedimento entrerà in vigore il prossimo 25 settembre.

In allegato il testo del decreto e una **nota che riepiloga i nuovi obblighi di reportistica di maggior impatto per le imprese.**

Dlgs rendicontazione societaria sostenibilità-GU Nota aggiornamento – Decreto recepimento CSRD

CREDITO | Finanza Sostenibile. Corso «Reporting ESG volontario» venerdì 20 settembre, ore 9.30 DETTAGLIO PROGRAMMA e adesioni

scritto da Marcella Villano | Settembre 16, 2024

Il prossimo **venerdì 20 settembre, alle ore 9.30**, presso la sede di Confindustria Salerno, si terrà – in presenza – il terzo modulo formativo organizzato nell'ambito della convenzione Confindustria – Deloitte Climate&Sustainability e rivolto, in particolare, alle **imprese che su base volontaria predispongono il bilancio di sostenibilità.**

I lavori si svolgeranno secondo la scaletta di seguito indicata e saranno interattivi, anche grazie all'utilizzo di un tool, accessibile direttamente da smartphone per tramite di un QR Code (non è necessario, quindi, alcun supporto tecnico particolare).

- **30 registrazione partecipanti**
- **00 – 10.15: 15 minuti:** Introduzione e breve overview relativa al contesto di riferimento in merito di reporting di sostenibilità (5 slide di sintesi rispetto a quanto trattato nel corso del primo incontro del ciclo);
- **15 – 11.00: 45 minuti**: GRI Standards: approfondimento relativo agli attuali standard di rendicontazione, con particolare riferimento a:
    - Stakeholder engagement e analisi di materialità;
    - Principi di reporting;
    - Esempi pratici (illustrazione di un indicatore ambientale, uno sociale e uno di governance);
- **00 – 11.15**: **15 minuti:** European Sustainability Reporting Standards (ESRS): presentazione preliminare, principali novità rispetto agli standard GRI ed evoluzione attesa del reporting volontario per le PMI;

15 minuti: coffee break

- **30 – 11.45: 15 minuti:** Mappatura degli stakeholder, metodi per realizzare attività di stakeholder engagement ed esempi pratici, con partecipazione interattiva;
- **45 – 12.15**: **30 minuti:** Analisi di materialità, modalità di selezione dei temi da trattare ed esempi pratici, con partecipazione interattiva;
- **15 – 12.30: 15 minuti**: Tassonomia EU, implicazioni per grandi e piccole imprese, ed evoluzione attesa;
- **30 – 12.45: 15 minuti:** Rapporto tra banche, PMI e sostenibilità: *rating ESG e focus sul documento "Il Dialogo di Sostenibilità tra PMI e Banche" elaborato dal Tavolo di coordinamento sulla finanza sostenibile*
- **15 minuti**: conclusioni e Q&A.

Relatori:

Roberta Ghilardi, Manager Sustainability Services Deloitte & Touche S.p.A.

Alessia Mascia, ESG Advisory Consultant.

Come comunicato, il corso rientra nell'accordo Confindustria – Deloitte Climate&Sustainability, in virtù del quale le aziende associate possono fruire a prezzi convenzionati di **servizi di accompagnamento nell'adeguamento alla normativa sostenibile**. Il costo del corso sarà definito sulla base delle conferme che perverranno; orientativamente, **l'importo per ciascuna impresa,** si potrebbe attestare tra i 100 – 300 euro e **sarà possibile partecipare alla formazione con più figure aziendali.** Valore definitivo e modalità di pagamento saranno comunicati qualche giorno prima dell'inizio.

Evento_20 Settembre 2024_Deloitte

Per esigenze organizzative, Vi invitiamo **a comunicare l'adesione inviando una mail** a m.villano@confindustria.sa.it